

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

CON LA GUERRA IN UCRAINA IN CORSO, SEMBRA CHE LA PANDEMIA SIA PASSATA. MA NON È PROPRIO COSÌ

PERCHÉ NON SI PARLA PIÙ DEL COVID-19? IN CALABRIA 4-5MILA CONTAGI AL GIORNO

QUELLO CHE CI SI CHIEDE, È SE QUALCUNO È A CONOSCENZA DI CIÒ CHE STA ACCADENDO NELLA NOSTRA REGIONE, CON IL TASSO DI POSITIVI DEL 30% E LA FINE DELLO STATO D'EMERGENZA ALLE PORTE

GRAZIE AL DEPUTATO CANNIZZARO

EMERGENZA COVID

EXPO DUBAI

CALABRIA PARLAMENTO



RESTYLING PIAZZA DE NAVA RC AL TAVOLO DEL MINISTRO FRANCESCHINI



PUBBLICATO BANDO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO



L'ASSESSORE VARÌ ILLUSTRA GLI OBIETTIVI PER RILANCIARE ECONOMIA CALABRESE



Tripodi (FI): In Regione due importanti istanze dell'Area Greca

SI È COSTITUITO IL COMITATO DI COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE PER IL 50° DEI BRONZI

IPSE DIXIT

ROBERTO OCCHIUTO
[Presidente Regione Calabria]



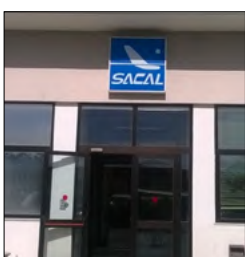
«Le sinergie istituzionali sono preziose e decisive per la Calabria. Sul tema della tutela dell'ambiente e del contrasto agli ecoreati legati in particolare al sistema della depurazione, abbiamo da subito messo in campo ogni sforzo, coordinandoci con forze dell'ordine e autorità giudiziarie. Madre natura ci ha donato un territorio bellissimo, 800 chilometri di costa: non possiamo permettere che i delinquenti continuino a inquinare il nostro mare. L'impegno della Regione proseguirà senza sosta, perché la tutela dell'ambiente e delle acque rappresenta non solo una priorità ma un dovere per mettere la Calabria nelle condizioni di sviluppare tutte le potenzialità turistiche, economiche e paesaggistiche»

CISL E ANTEA CALABRIA



DONATA UNA BILANCIA PESA PERSONE AL MATER DOMINI

SACAL



D'IPPOLITO (M5S) CHIEDE IMPEGNO PER INVESTIMENTI

A ROMA



IL LIBRO "CONCURRENZA" DI MAURO ALVISI

REGGIO CALABRIA
L'incontro-dibattito
"Teatro in Calabria"
Domani alle 17



COTRONEI
Successo per la Festa di Primavera
Era la prima edizione

COSENZA
Al Teatro Rendano lo spettacolo "Core 'ngrato"
Domani sera



CATANZARO



È NATO IL MUSEO DIFFUSO DI ARTE CONTEMPORANEA

BOLOGNA



AL CHILDREN'S BOOK FAIR VIBO CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO

SANTA SEVERINA



ACCOLTI 25 CITTADINI UCRAINI

TELEMIA



NESSUN ALLARMISMO, MA SI CORRE IL RISCHIO DI FAR PENSARE CHE LA PANDEMIA È FINITA. E NON È COSÌ

NESSUNO QUASI PARLA PIÙ DEL COVID-19 MA IN CALABRIA I POSITIVI SONO IL 30%

A distanza di una settimana, senza fare allarmismi ma senza nemmeno mettere la testa sotto il tappeto, siamo costretti a ritornare sull'argomento Covid, del quale non parla quasi più nessuno, presi come siamo dalle analisi ponderose di geopolitica (sigh).

Eppure il covid non solo non è sparito in Europa, in Italia, nel Sud ma in Calabria viaggia a ritmi folli di 4-5 mila contagi in più al giorno e ricoveri (per fortuna non in terapia intensiva) negli ospedali, dove peraltro il virus sta prendendo piede e dove le condizioni sono note (o dovrebbero essere) a tutti.

Ma - ripetiamo - non pare che questo argomento interessi seriamente a qualcuno. Siamo a pochi giorni dalla fine dello stato d'emergenza, da Roma Draghi e Speranza dispensano ottimismo ma se questi dati fossero stati diffusi, che so, sei mesi fa mi chiedo cosa sarebbe accaduto!

Qui in Calabria, invece, dalla task force che la Regione ha messo al lavoro due anni fa e che il presidente Occhiuto ha praticamente riconfermato in toto c'è chi, come detto, invita a non fare allarmismi. Mi chiedo se i dati della diffusione del contagio e le situazioni nei vari ospedali costoro li conoscano.

Del resto che i paesi europei stiano attuando un allentamento delle restrizioni anti Covid troppo "brutale" non lo pensiamo solo noi ma è di questa opinione il direttore regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità, Hans Kluge il quale proprio ieri, durante una conferenza stampa tenuta in Moldova, ha detto che «18 Paesi su 53 della nostra Regione europea hanno visto un aumento di Covid-19 nella scorsa settimana, mentre la mortalità sta ancora diminuendo».

Fra i Paesi in cui si registra un aumento ci sono "l'Italia, il Regno Unito, la Francia, la Germania e altri". Due

di **FILIPPO VELTRI**

ragioni, per Kluge, sono dietro questo fenomeno: da un lato la variante BA.2, detta anche Omicron 2, del virus SARS-CoV-2,

che è molto più trasmissibile delle varianti precedenti, benché - ha aggiunto - non sia più grave. Dall'altro il fatto che alcuni Paesi «stanno allentando le restrizioni in maniera brutale. Da troppo a troppo poco». Kluge ha poi aggiunto che «dovremo convivere con Covid-19 per un certo tempo, ma questo non significa che non possiamo uscire dalla pandemia». Uno studio inglese

ha mostrato che in media ci vuole meno tempo perché una persona infettata con Omicron 2 ne infetti un'altra rispetto alle varianti precedenti. E uno studio effettuato a Hong Kong mostra che durante un focolaio di Omicron 2 in un condominio, il contagio raddoppiava ogni 1,28 giorni.

Lasciamo le domande, che sono numerose, agli esperti: il vaccino protegge contro questa nuova variante? E l'immunità acquisita con una infezione precedente protegge? Inoltre,

la malattia causata da Omicron 2 è più o meno grave rispetto a quella causata da Omicron 1? Kluge nel suo intervento ha suggerito 4 mosse per uscire dalla pandemia che si possono aggiungere alla richiesta della comunità scientifica rivolta a chi si occupa dei vaccini: proteggere i vulnerabili, rafforzare i sistemi di sorveglianza e sequenziamento dei virus, avere accesso ai nuovi antivirali, occuparsi del carico long Covid e del carico sulle altre patologie. Il punto centrale per noi resta, però, quello segnalato all'inizio: in Calabria qualcuno ha contezza di quello che sta accadendo? Restiamo solo all'ultimo bollettino noto al momento in cui scrivo: tasso al 30 per cento, 4 mila nuovi casi, 9 morti, 5 nuovi ingressi in reparto e 1 in intensiva.

Basta fare come gli struzzi, qualcuno dica una parola! Qualcuno faccia finta di non fare l'allarmista ma dica e soprattutto faccia! ●



IL RESTYLING DI PIAZZA DE NAVA REGGIO ALTAVOLO DEL MINISTRO FRANCESCHINI

È grazie a una interpellanza presentata dal deputato di Forza Italia, Francesco Cannizzaro, che la questione del restyling di Piazza De Nava di Reggio Calabria è arrivata sul tavolo del ministro alla Cultura, Dario Franceschini.

«Seguo la vicenda del progetto di ammodernamento di Piazza De Nava sin dagli albori - ha spiegato Cannizzaro -. Sono rimasto in posizione defilata fino ad una decina di giorni fa, finché la Fondazione Mediterranea, il Comitato Civico ed altre associazioni culturali reggine non mi hanno investito della questione, chiedendomi di intercedere direttamente con il Ministro. Ho preso un impegno e sto cercando di portarlo avanti. Nei giorni scorsi - ha proseguito - ho fatto già presente per le vie formali la vicenda Piazza



L'on. Francesco Cannizzaro e il ministro Dario Franceschini

De Nava al Ministro, attraverso la presentazione di una interpellanza parlamentare urgente. Ma vista l'importanza che la questione ha per la Città e l'alto interesse che riscuote nella cittadinanza, ho voluto sottoporla alla sua attenzione personalmente. L'ho incontrato e ne abbiamo parlato a lungo».

«Attendo riscontri già nei prossimi giorni - ha detto ancora -. Personalmente ho inteso farmi carico delle istanze della cittadinanza, dei comitati spontanei e delle associazioni cul-

turali, rimaste finora inascoltate o prive di risposte, dopo essere stato ospite della Fondazione Mediterranea, da annoverare tra gli oppositori più fermi al progetto così come è stato pensato e approvato dalla Soprintendenza».

«Il Ministro Franceschini - ha detto ancora - ha assunto l'impegno di verificare nel più breve tempo possibile tutto l'iter ed entrare nel merito della questione - spiega ancora il parlamentare calabrese - Ho fatto mie le rimozioni del pubblico sentire e le ho fatte presenti al primo difensore della Cultura italiana. Non escludo che, nelle prossime settimane, voglia anche ricevere una delegazione in rappresentanza delle associazioni che tanto si stanno battendo in difesa della storia e dell'identità cittadina».

«Intanto - ha concluso - l'aspetto fondamentale è che la questione Piazza De Nava sia arrivata per la prima volta a Roma, al Ministero e direttamente sulla scrivania del Ministro competente anche brevi manu, accompagnata da una lucida spiegazione basata su validi elementi. Credo ci siano tutte le condizioni affinché la questione possa essere affrontata. Ad ogni buon conto, la voce di Reggio anche stavolta è arrivata fino al diretto interessato a Roma. Continuerò a seguirla fino ad avere dei riscontri concreti». ●

PUBBLICATO BANDO PER ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

È stato pubblicato l'avviso per le organizzazioni di volontariato. Lo ha reso noto l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Tilde Minasi, che ha evidenziato come questo bando «si configura come un'importante opportunità per tutte quelle realtà che, sotto vari aspetti, si impegnano nello sviluppo di welfare di comunità e quindi essenziale per i territori».

«L'arrivo della pandemia - ha spiegato - ci ha messo di fronte a delle criticità che non riguardano solo il comparto sanitario, bensì l'intero assetto sociale ed economico. Una situazione complessa, a causa della quale, oltre ai bisogni strutturali della collettività, registriamo delle nuove

esigenze che interessano fasce di popolazione sino ad oggi non incanalate negli interventi previsti e programmati».



Tilde Minasi

«Non fanno eccezione, purtroppo - ha proseguito - soprattutto sotto l'aspetto finanziario, le organizzazioni e le associazioni che operano nell'universo del Terzo Settore, le quali, alla luce di questa emergenza, stanno rischiando di mettere in crisi sia la loro capacità di rispondere alle fragilità che si palesano sempre più nella società, sia il loro ruolo nel veicolare il significativo concetto di citta-



Il bando per le organizzazioni di Volontariato

dinanza attiva. Era perciò fondamentale attivarsi celermente sull'approvazione del bando per l'erogazione di finanziamenti ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale impegnate nel fronteggiare l'emergenza legata al Covid-19». «Con questo bando - ha aggiunto Minasi - si vuole agire attraverso sostegni economici affinché le associazioni possano affrontare uno status di difficoltà che gli eventi degli ultimi due anni hanno purtroppo cristallizzato, con il duplice obiettivo di supportarle sia nella continuazione della loro preziosa attività,

sia per garantire l'adeguamento e la prosecuzione di servizi che potrebbero venire meno per effetto della pandemia, con conseguenze negative sul tessuto sociale calabrese».

«Come regione - ha concluso l'assessore Minasi - non vogliamo però solo fornire una risposta all'urgenza, ma lavorare in maniera strutturata, collaborativa e su diversi livelli affinché, insieme, si possa essere centrali, ognuno con il proprio ruolo, nel contributo verso le comunità, così da reagire e innovarci nella programmazione e nell'organizzazione, fornendo strumenti efficaci che permettano alle nostre realtà di muoversi al meglio sui territori». ●

EXPO DUBAI, L'ASSESSORE VARÌ ILLUSTRÀ GLI OBIETTIVI PER RILANCIARE ECONOMIA CALABRESE

L'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, nel corso del Calabria Day all'Expo di Dubai, ha illustrato i progetti e gli obiettivi da raggiungere per rendere la Calabria una realtà alla pari con il resto del Paese.

«Vogliamo puntare sull'internazionalizzazione delle nostre imprese, anche delle medio-piccole - ha spiegato -. Abbiamo intenzione di istituire, presso la Regione, uno sportello per aiutare gli imprenditori a promuovere le loro eccellenze, anche fuori dai confini nazionali. L'export si stimola anche e soprattutto attraverso la formazione e il management, sfruttando le grandi occasioni che oggi ci dà il digitale. Questa è una delle sfide chiave per il futuro dei nostri territori».

L'assessore Vari si è poi soffermato sulle strategie che intende attuare l'amministrazione.

«È fondamentale, prioritario - ha evidenziato - attrarre investimenti anche privati, perché è la strada più immediata per creare nuovi posti di lavoro. Per attrarre gli investimenti vogliamo puntare su alcuni settori chiave: la transizione energetica, il Made in Italy, gli asset strategici come il turismo e la cultura, l'innovazione tecnologica. E naturalmente dobbiamo riqualificare le nostre aree industriali, in modo da offrire alle aziende i servizi dei quali hanno bisogno per crescere: infrastrutture e logistica su tutti».

Ciò che serve, ne è sicuro Vari, è anche un cambio di approccio rispetto al passato. «Vogliamo diventare maggiormente attrattivi - ha spiegato - e per far questo dobbiamo innanzitutto valorizzare le nostre eccellenze: abbiamo un

sistema di università e ricerca di grande qualità. I giovani calabresi si formano e trovano facilmente lavoro, purtroppo spesso non in Calabria. Ma il trend potrebbe cambiare.



Tanti ragazzi negli ultimi anni hanno scelto di restare. Dal 2015 al 2021 in Calabria abbiamo avuto il 114% in più di start up innovative. Stiamo investendo nella programmazione e nello sviluppo delle nuove tecnologie: le imprese devono trovare un territorio fertile».

«Stiamo lanciando - ha proseguito - gli innovation hub, luoghi fisici nei quali dare opportunità ai nostri giovani nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica e offrire loro una possibile occupazione di qualità. In questo scenario il porto è tutta la zona retroportuale di Gioia Tauro, nonché tutte

le aree Zes possono essere uno straordinario volano di sviluppo. Stiamo intraprendendo la strada giusta».

Una giornata, quella del Calabria day a Dubai, che ha permesso alla Regione, grazie alla presenza dell'assessore Vari - che ha preso parte ad una serie di incontri che hanno visto la partecipazione anche dei ministri Carfagna e Giovannini - di mostrare al mondo le enormi ricchezze e potenzialità di una terra che non si limita ad offrire bellezze paesaggistiche e patrimonio culturale, che pur restano di fondamentale importanza, ma che vuole esprimere concretamente tutto il suo potenziale anche negli altri settori delle attività produttive.

«E come abbiamo visto anche qui a Dubai - ha concluso Rosario Vari - la Calabria ha tutte le carte in regola per vincere la sfida». ●

COSTITUITO IL COMITATO COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE PER IL 50° DEI BRONZI

Ènato, ufficialmente, il Comitato di coordinamento interistituzionale per il 50° anniversario del ritrovamento dei bronzi di Riace. La sua istituzione è avvenuta nel corso di una riunione, svoltasi negli uffici della Cittadella regionale. Fanno parte del tavolo la Giunta regionale, il Consiglio regionale, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria, il Comune di Riace, il Museo Archeologico nazionale di Reggio Calabria, il Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, la Direzione regionale Musei della Calabria, UnionCamere, l'Università degli Studi Mediterranea e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Con tutte le parti presenti, accompagnate dai rispettivi esperti tecnici, ci si è confrontati per iniziare un percorso univoco. Obiettivo: condurre in maniera coordinata un percorso di promozione del territorio attraverso l'occasione del 50° dei bronzi.

Presenti alla riunione: gli Assessori Giusi Princi e Fausto Orsomarso per la Regione Calabria, il sindaco f.f. della Città Metropolitana Carmelo Versace, il Sindaco f.f. Paolo Brunetti e l'Assessore Irene Calabrò per il Comune di Reggio

Calabria, il Sindaco di Riace Antonio Trifoli, il Direttore generale Salvatore Patamia in qualità di delegato del Ministero della Cultura, il Soprintendente ai beni Archeologici Fabrizio Sudano, il Direttore del MARC Carmelo Malacrino, il Direttore del Polo museale Filippo Demma, Antonino Tramontana per UnionCamere Calabria, il Rettore dell'Università Mediterranea Marcello Zimbone ed il Direttore dell'USR Antonella Iunti.

Dopo un lungo dibattito, da cui a tratti sono emerse visioni diverse su alcuni aspetti, infine le parti hanno convenuto di confermare la costituzione di un Comitato unitario, guidato dalla Regione, che racchiuda una sola visione strategica degli eventi. Si è convenuto sull'intraprendere armonicamente un percorso fianco a fianco, in nome dei Bronzi e della Calabria tutta. Ne nascerà a breve un programma collettivo, unitario, un unico brand con logo condiviso e comunicazione congiunta, che verranno sponsorizzati non solo sul territorio regionale, ma soprattutto al di là dei nostri confini e di quelli italiani, proprio laddove è più necessario far conoscere le bellezze, le risorse e le potenzialità della Calabria. ●



Dopo un lungo dibattito, da cui a tratti sono emerse visioni diverse su alcuni aspetti, infine le parti hanno convenuto di confermare la costituzione di un Comitato unitario, guidato dalla Regione, che racchiuda una sola visione strategica degli eventi. Si è convenuto sull'intraprendere armonicamente un percorso fianco a fianco, in nome dei Bronzi e della Calabria tutta. Ne nascerà a breve un programma collettivo, unitario, un unico brand con logo condiviso e comunicazione congiunta, che verranno sponsorizzati non solo sul territorio regionale, ma soprattutto al di là dei nostri confini e di quelli italiani, proprio laddove è più necessario far conoscere le bellezze, le risorse e le potenzialità della Calabria. ●

Dopo un lungo dibattito, da cui a tratti sono emerse visioni diverse su alcuni aspetti, infine le parti hanno convenuto di confermare la costituzione di un Comitato unitario, guidato dalla Regione, che racchiuda una sola visione strategica degli eventi. Si è convenuto sull'intraprendere armonicamente un percorso fianco a fianco, in nome dei Bronzi e della Calabria tutta. Ne nascerà a breve un programma collettivo, unitario, un unico brand con logo condiviso e comunicazione congiunta, che verranno sponsorizzati non solo sul territorio regionale, ma soprattutto al di là dei nostri confini e di quelli italiani, proprio laddove è più necessario far conoscere le bellezze, le risorse e le potenzialità della Calabria. ●

TRIPODI (FI): IN REGIONE DUE IMPORTANTI ISTANZE SU AREA GRECANICA

La deputata di Forza Italia, Maria Tripodi, ha reso noto di aver «portato all'attenzione dell'amministrazione regionale due importanti istanze provenienti dall'area grecanica».

«La messa in sicurezza della SP183 Melito-Gambarie, - ha spiegato - totalmente abbandonata dall'ente di competenza, ovvero la Città Metropolitana, e le gravi, decennali, carenze dell'Ospedale "Tiberio Evoli" di Melito Porto Salvo. Per il quale sono fruibili 41 milioni di euro mai spesi a causa di inadempienze burocratiche».

«Un territorio come il nostro - ha evidenziato -

non può prescindere dal diritto alla mobilità e da una struttura ospedaliera efficiente».

«Negli incontri che ho avuto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Prof. Mauro Dolce e con il Presidente Roberto Occhiuto - ha proseguito la deputata - ho evidenziato la strategicità che per l'area grecanica hanno due battaglie, che sto portando avanti dall'inizio del mio mandato parlamentare».

«Sono fiduciosa - ha concluso - che con interventi mirati, anche fruibili dal PNRR e l'azione comune con Regione e Governo, i miei concittadini possano vedersi riconosciuti i loro diritti». ●



VIBO CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO AL BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR

Vibo Valentia Capitale Italiana del Libro rappresenta la Calabria alla 59esima edizione del Bologna Children's Book Fair (BCBF), il più importante evento internazionale dedicato all'editoria per bambini e ragazzi, con un proprio stand ad illustrare le attività di promozione della lettura svolte dalla Capitale Italiana del Libro 2021.

Un momento importante per la cittadina calabrese, un'occasione fondamentale per conoscere e farsi conoscere da autori, editori, illustratori e visitatori che vogliono sapere tutto: come ha fatto Vibo Valentia a diventare capitale italiana del libro, titolo ritenuto prestigiosissimo e invidiato; dov'è Vibo Valentia, alcuni lo ignorano; se è un luogo di vacanza e come mai con tante bellezze non è conosciuta; molti chiedono dei festival realizzati, delle istituzioni culturali presenti sul territorio. È stata una scelta azzeccata, oltre che essere prevista nel dossier di candidatura, quella di Maria Limardo e di Daniela Rotino di essere presenti a questa Fiera.

La cultura è uno strumento straordinario di promozione del territorio, se poi si riesce a veicolare l'immagine di una città proiettata verso il futuro ancora meglio. Per la presenza alla Fiera di Vibo Valentia fondamentale è stata l'attenzione e il lavoro di Grazia Gotti, grande consulente della BCBF, presenza fissa al Festival Leggere&Scrivere e tra le maggiori esperte al mondo di letteratura per ragazzi, e di Silvana Sola, docente universitaria e libraia, che si sono prodigate affinché la Capitale del Libro 2021 avesse il giusto spazio in una kermesse di respiro internazionale, e riuscendo inoltre ad organizzare un incontro sulla promozione della lettura in Calabria con i ragazzi, gli insegnanti e la dirigente del liceo scientifico Berto di Vibo Valentia.

Incontro al quale ha partecipato da remoto anche il sindaco Limardo con un apprezzato intervento sulle attività di Vibo Capitale. Insomma, la presenza in Fiera ha promosso Vibo

Valentia, ed è stata un incrocio di molti progetti sulla lettura, la scuola e il contrasto alla povertà educativa. Tutti ci hanno tenuto a fare presente che con queste iniziative culturali

si è nulla strada giusta per affrontare attrezzati il futuro.

«Giornate di eventi, di incontri con autori, editori, illustratori e visitatori - si legge in una nota - che vogliono sapere di tutto: come ha fatto Vibo Valentia a diventare Capitale italiana del libro, titolo ritenuto prestigiosissimo e invidiato; dov'è Vibo Valentia, molti lo ignorano, se è un luogo di vacanza, come mai con tante bellezze non è conosciuta;

chiedono dei nostri festival, delle nostre istituzioni culturali. Molti conoscono il Sistema bibliotecario Vibonese».

«È stata una scelta azzeccata - continua la nota - oltre che essere prevista nel dossier di candidatura, quella di Maria Limardo e di Daniela Rotino di essere presenti a questa fiera. La cultura è uno strumento straordinario di promozione del territorio, se poi si riesce a veicolare l'immagine di una città proiettata verso il futuro ancora meglio. Per la presen-

za alla fiera sono state di molto aiuto Grazia Gotti, grande consulente del #BolognaBookFair e tra le maggiori esperte al mondo di letteratura per ragazzi, e Silvana Sola, docente universitaria e libraia, che ci hanno aiutato in tutti i modi, organizzando anche un incontro sulla promozione della lettura in Calabria con i ragazzi, gli insegnanti e la Dirigente Caterina Calabrese del Liceo scientifico Berto di Vibo Valentia, al quale ha partecipato, on line, anche il sindaco Maria Limardo con un apprezzato intervento sulle attività di Capitale del libro».

«Insomma - conclude la nota - la presenza in fiera ha promosso Vibo Valentia, ed è stata un incrocio di molti progetti sulla lettura, la scuola e il contrasto alla povertà educa-

tiva. Tutti ci hanno tenuto a fare presente che con queste iniziative culturali si è nulla strada giusta per affrontare, attrezzati, il futuro». ●



ALLA PONTIFICIA ACCADEMIA MARIANA DI ROMA SI PRESENTA LA "CONCURANZA" DI MAURO ALVISI

Domani, alle 10.30 presso la Pontificia Accademia Mariana Internationalis di via Merulana 124/b a Roma, tavola rotonda e presentazione del volume *Trattato della Concuranza* di Mauro Alvisi (edito da Media&Books), con il Patrocinio del Dipartimento Benessere Integrale dell'Accademia coordinato dalla Prof.ssa Filomena Maggino.

Concuranza è un termine coniato dal prof. Alvisi che rappresenta l'opposto della noncuranza ed è una parola che entrerà facilmente nella vita di tutti i giorni, anche alla luce della guerra in Ucraina, su cui sono puntati gli occhi di tutto il mondo e che sta suscitando nuovi sentimenti di solidarietà e fratellanza, appunto "concuranti".

I Principi dell'Intelligenza Connettiva contenuti nel libro di Alvisi sono molto affini al pensiero di Papa Francesco, esposto nell'Enciclica *Laudato si'*. Scienza, Tecnica, Finanza ed Economia possono diventare quattro cavalieri dell'Apocalisse, distruttivi e autodistruttivi se non governati da un paradigma di intelligenza collettiva cooperante, all'altezza di noi Sapiens, ormai a metà strada tra Ludens e Demens.

Se il lavoro, la sicurezza, il bene ambientale, la formazione, l'educazione civica, la partecipazione culturale, l'etica del governo, la redistribuzione equa delle risorse, la meritocrazia, la valorizzazione dei talenti, la cura e salvaguardia attiva dei patrimoni territoriali, la capacità delle idee di attrarre investitori, la solidarietà non di facciata e infine la pace sono in bilico, allora evidentemente occorre mettere in discussione l'intero paradigma capitalistico, culturale e geo-politico che ne tracciano ancora la via.

La scienza può e deve provare il cambio di paradigma. Cercandolo nell'Intelligenza Collettiva Cooperante, ovvero nel nuovo "Paradigma Misurabile" di Concuranza.

In caso contrario il vuoto di frater-



rità continuerà ad originare l'individualismo sfrenato, la noncuranza che tanti danni arreca a livello sociale, ambientale, economico, causando disuguaglianze apocalittiche, povertà diffusa, migrazioni di massa o deportazioni indotte come andrebbero chiamate, carestie e guerre di memoria biblica come quella che stiamo vivendo in questi giorni, lacerazioni della biodiversità con avvelenamento degli ecosistemi.

Il quotidiano testimonia in ogni istante come siano le relazioni e le associazioni reticolari e cooperanti le forze più potenti in campo. Lo sguardo della complessità, la visione del noi, è lo sguardo concurante. Lo stesso che Alce Nero può apprezzare salendo sulla collina. Lo sguardo grandangolare dell'aquila che non si ferma al dettaglio. Quel-

lo dell'insieme e della complessità. Di casa in casa, di cosa in cosa, di testa in testa, di terra in terra, di vita in vita. Un mondo di micro sistemi connessi tra loro, per il bene comune. Il mainframe azionato dal socialware della concuranza

di tutti noi unità periferiche, frattali d'una intelligenza connettiva. Se scegliamo la ConCuranza, il modello performante dell'Intelligenza Collettiva Cooperante e perdiamo possiamo sopravvivere ancora, se vinciamo allora vinciamo per sempre.

Alla Tavola rotonda con l'autore, moderata dal nostro direttore Santo Strati, parteciperanno numerose autorità accademiche, religiose, istituzionali e culturali. ●



È uscito il nuovo numero del magazine internazionale MedAtlantic, diretto da Santo Strati e Mauro Alvisi che dedica a Papa Francesco la storia di copertina, con riferimento alla "Concuranza", ovvero l'opposto della noncuranza.

CONCERTO PER LA PACE

Frutto della carità è la bellezza della pace - S. Luigi Orione

SABATO 26 MARZO, ORE 20.00
AUDITORIUM DON ORIONE (RC)

Presentano:

Carlo Arnese e Nicoletta Marra

TERESA TIMPANO

MIMMO CAVALLARO

**CORDE
LIBERE**
MUSICHE dal MONDO

DI ALESSANDRO CALCARAMO



Durante lo svolgimento della serata si potrà contribuire ad una raccolta fondi che sarà destinata all'accoglienza dei profughi ucraini ospitati dalla congregazione di Don Orione.

A SANTA SEVERINA ACCOLTI 25 CITTADINI UCRAINI

Santa Severina ha accolto circa 2 settimane fa 25 cittadini ucraini, 8 adulti e 17 minori provenienti da Kiev, Kryvyj Rih, Leopoli, Donetsk, Zaporiz'zja. Tutto ciò è stato possibile grazie alla cooperazione tra l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco dott. Lucio Giordano, le associazioni presenti sul territorio, Pro Loco Siberene, C.O.C. Santa Severina, Parrocchia Santa Maria Maggiore e don Gino Gulizia, Ass. Prima Pigna di Altilia, tanti volontari e numerose attività commerciali del luogo.

Hanno lasciato la loro vita, quotidianità e professionalità. Tra di essi, infatti, un farmacista, un architetto designer, un funzionario comunale, un avvocato, un logistic manager e un dirigente di una azienda di prodotti per la casa. Tutti ora si trovano presso la struttura della Laleo che proprio in passato aveva ospitato tanti studenti e tante studentesse ucraine che volevano imparare la nostra lingua. Oggi ospita, invece, cittadini ucraini che sono scappati dalla guerra. Una rete di solidarietà che ha coinvolto anche altri paesi limitrofi come Roccabernarda e Belvedere Spinello con l'invio di viveri e vestiti.

Il sindaco di Santa Severina, Lucio Giordano, ha voluto esprimere le sue emozioni sul suo profilo Facebook: «... in questi giorni a Santa Severina e Altilia stiamo vivendo una

esperienza umana indescrivibile. Sono stato ad Altilia e ho visto come si stanno preparando ad accogliere profughi, ho visto la realtà di Campodenaro dove i profughi ci sono già, vivo la realtà della Laleo e non so se è più commovente vedere questi bambini e queste donne che si sentono al sicuro, ma vivono il dramma di chi è rimasto sotto i bombardamenti, oppure vedere la partecipazione emotiva dei Santa-severinesi e non solo che si prodiga per loro».

Fondamentale e prezioso anche la collaborazione di Ganna e Natalia, donne e mamme ucraine che da anni abitano a Santa Severina. Una rete davvero inossidabile che vede la partecipazione di tantissimi volontari. Ognuno sta dando il proprio contributo. E tutto poi viene ripagato dal sorriso di un bambino

o dal ringraziamento costante. Una mamma di 43 anni ha affermato: «Siamo scappati da Kiev proprio quando hanno iniziato a bombardare a 500 metri da casa mia. I miei bambini hanno sentito le sirene e si sono spaventati. Siamo rimasti giorni chiusi in casa e poi siamo stati costretti alla fuga. La Chiesa Ortodossa ci ha aiutato tantissimo, soprattutto a venire qui. Adesso stiamo bene e ci sentiamo al sicuro. Qui ci troviamo benissimo, e il mangiare è squisito. Vi saremo per sempre grati per tutto quello che avete fatto e che state continuando a fare». ●



A REGGIO L'INCONTRO-DIBATTITO SUL TEATRO IN CALABRIA

Domani pomeriggio, a Reggio, alle 17, nel Foyer del Teatro "Francesco Cilea", l'incontro-dibattito Teatro in Calabria. Bilanci e prospettive, organizzato nell'ambito del Festival delle Arti della Magna Graecia, ideato dall'Associazione "Calabria dietro le quinte APS".

All'incontro interverranno l'assessore comunale alla cultura Irene Calabrò, il consigliere Filippo Quartuccio, delegato alla cultura della Città Metropolitana, il direttore artistico del Festival l'attore Gigi Miseferi, il docente del DAMS dell'Università della Calabria Carlo Fanelli, l'attrice Teresa Timpano della compagnia teatrale Scena Nuda e l'attore Gaetano Tramontana di Spazio Teatro. L'iniziativa sarà moderata dalla professoressa Raffaella Imbriaco, di Calabria dietro le quinte.

Il Festival vuole porre l'attenzione sulle politiche teatrali attuate in questi anni nella regione Calabria attraverso un incontro dibattito dal titolo "Teatro in Calabria. Bilanci e prospettive" che coinvolge istituzioni, compagnie teatrali, attori ed esperti del settore. Come spesso accade in momenti storici di particolare problematicità, il teatro assume un valore testimoniale di cruciale importanza. Contemporaneamente, la relativa ripresa delle attività compromesse dalla pandemia impone riflessioni e posizioni nette rispetto al presente e al futuro dell'arte teatrale.

La rassegna proseguirà ad aprile con numerosi appuntamenti artistici: il 3 aprile al teatro metropolitano si terrà lo spettacolo per bambini "La ragazza con l'arco - Atalanta" della compagnia teatrale Spazio Teatro. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Giovedì 24 marzo 2022
+3.452 positivi